

# PAROLE OMOGRAFE E PAROLE OMOFONE

Le parole omografe (o omografi) sono parole che hanno uguale scrittura, ma significato, origine e, a volte, pronuncia differenti.

Osserva gli esempi:

<b>porta</b>	verbo <i>portare</i>	<b>porta</b>	nome	significato diverso + stessa pronuncia
<b>vénti</b>	numero 20	<b>vènti</b>	plurale di <i>vento</i>	significato diverso + pronuncia diversa (vocali)
<b>àncora</b>	attrezzo nautico	<b>ancóra</b>	avverbio	significato diverso + pronuncia diversa (accento)

Le parole omofone (o omofoni) sono parole che hanno suono uguale (uguale pronuncia), ma significato, origine e, a volte, scrittura diversa.

Osserva gli esempi:

<b>fiera</b>	= <i>belva</i>	<b>fiera</b>	= <i>mercato</i>	significato diverso + stessa scrittura
<b>hanno</b>	verbo <i>avere</i>	<b>anno</b>	= intervallo temporale di dodici mesi	significato diverso + diversa scrittura

Ci sono quindi **tre tipi di coppie di parole**, tutte con significato e origine diversi:

- coppie omografe che sono anche omofone: **fiera** (*belva*) / **fiera** (*mercato*);
- coppie omografe che non sono omofone: **vénti** (20) / **vènti** (plurale di *vento*);
- coppie omofone che non sono omografe: **hanno** / **anno**.